

Ente di Assistenza - Attività Sociali

Da: Paolo Tagliolini [ptagliolini@gmail.com]
Inviato: lunedì 17 luglio 2017 22.07
A: attivitasociali.eap.dap@giustizia.it; villaggio.cr.isarenasarbus@giustizia.it
Oggetto: Soggiorno is arenas
Allegati: Is Arenas.docx; ATT01560.htm

Categorie: Categoria viola

Ritrasmetto perché trasmessa male saluti

Inviato da iPhone

(Inizio messaggio inoltrato)

Da: "mariella.t71@libero.it" <mariella.t71@libero.it>
Data: 16 luglio 2017 19:15:37 CEST
A: p.tagliolini@gmail.com
Rispondi a: "mariella.t71@libero.it" <mariella.t71@libero.it>

Gentile Ente Assistenza,
ringraziandoVi per le incessanti attività a favore dei dipendenti, col cuore ancora colmo di nostalgia Vi trasmesso la mia meravigliosa, personale esperienza press oil villaggio di Is Arenas.

AugurandoVi un buon prosieguo d'estate, Vi saluto con sinceroia stima,
Paolo Tagliolini

Al villaggio di Is Arenas, a svegliarti non è il cigolio delle saracinesche né lo sferragliare dei mezzi, bensì il tagliare degli asini o lo scalpiccio dei cavalli, mentre già il sole già brilla su un mare che non ti deluderà mai. Il personale è al lavoro da un pezzo ma mai ti negherà un aiuto o un consiglio. E' allo spaccio che l'accoglienza risulta meno calorosa, davanti a un cornetto che si scongela lentamente: con le uova fresche di giornata e la ricotta (dal costo modestissimo inversamente proporzionato al suo buonissimo sapore!!) a chilometro zero, mi sarei aspettata un ciambellone artigianale piuttosto che una vetrina di tramezzini da portare in spiaggia! La "mia", la "sua" spiaggia - sulla cui finissima sabbia si sono suggellate amicizie, intrecciate storie, distesi corpi e rilassate menti - pienamente vissuta, dettagliatamente fotografata. La NOSTRA surreale spiaggia scevra di un qualsiasi venditore ambulante tanto quanto di un punto di ristoro. Basta a se stessa come a te non servono che i suoi ombrelloni di paglia, i suoi barbecue e le sue tettoie da raggiungere percorrendo circa 6 km di una strada "trafficata" da più unici che rari ormai asini sardi, greggi di pecore e addirittura da una mezza dozzina di cervi - la sera -. I più felici però sono i bambini, liberi di giocare nel parco giochi all'interno del villaggio e allegramente ma sempre attentamente supervisionati in acqua dall'impagabile Francesca/Manola: due nomi per una persona sola che, i capelli rigorosamente trattenuti indietro da una lunga coda di cavallo, la sera di ogni il martedì e sabato passerà per i tavoli della pizzeria a ricevere le relative comande!! Solare e sorridente tanto la mattina che la sera, col suo sorriso adorerà le risposte alle richieste più disparate e ai bisogni dei villeggianti. E' sempre lei, insieme al gestore del villaggio, l'Ass. Capo Valerio Ledda, che non solo allestisce l'abbondante, prelibata cena di pesce in una delle quindici sere ad Is Arenas, ma ci accompagna anche alle dune di Piscinas, le "più alte d'Europa". Se raggiungerle implica una più o meno ardua scalata di circa una mezz'oretta, quale vista mozzafiato ti dischiudono infine! Nella stessa giornata si visitano le miniere di Ingurtosu, dove le tristissime condizioni di vita degli uomini delle donne e dei bambini che lì hanno vissuto e spesso perso la vita fino al 1965 non possono non commuoverti. Spesso mi son chiesta quali turni di lavoro osservi l'ass.te Ledda!!?? Ma forse il suo è un vero e proprio impegno continuo e costante nei confronti del villaggio tutto: dal sistema idrico da lui perfezionato, per cui le docce sono sempre calde, alle pedane sulla scalinata della spiaggia che ne consentono l'accesso agli invalidi. Attento ascoltatore e impeccabile tuttofare, è ancora lui che si occupa di accoglierti, di illustrarti le attività del villaggio - da quest'anno incrementate dal maneggio - chiedendo in cambio solo idee e suggerimenti per migliorarlo. Quell'idraulico, elettricista, imbianchino, amministratore condominiale che in città non troveresti nemmeno a pagarlo oro!